

RELAZIONE DI FINE MANDATO POLITICHE SOCIALI E PER LA PERSONA

L'Amministrazione Comunale sui temi del sociale ha investito risorse umane ed economiche anche in momenti di difficoltà ed ha sperimentato collaborazioni virtuose fra pubblico e privato sociale. L'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini ed il contenimento delle risorse hanno implicato la necessità di avviare una fase di innovazione del welfare locale anche con la sperimentazione di forme di co-progettazione tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato. Durante il periodo di mandato sono state impegnate, comunque, notevoli risorse finanziarie in costante aumento: per il sociale era stato previsto uno stanziamento iniziale di euro 5.662.064,96 nel 2013 ed è stata effettuata una previsione di euro 6.068.970,90 per il 2017.

Qui di seguito saranno illustrate, per punti sintetici, le principali attività svolte presso gli uffici dei Servizi Sociali, in termini di servizi aperti alla popolazione ed in base alle aree di intervento, realizzati da questa Amministrazione Comunale con evidenziazione dei **nuovi progetti/interventi** messi in atto durante il mandato:

-AREA INFANZIA E FAMIGLIA

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto le famiglie ed i minori residenti sul territorio sia con specifici supporti nel caso in cui esse presentassero fragilità sul piano socio-economico, sia attraverso servizi ad accesso universalistico, sempre nel rispetto del criterio di sussidiarietà. Oltre a forme di aiuto economico, sono state realizzate azioni mirate a supportare la famiglia nel suo ruolo essenziale, sia all'interno del nucleo familiare che attraverso la predisposizione di servizi esterni adeguati alle esigenze. Inoltre, nell'ambito della promozione delle Politiche Giovanili, è stato realizzato il miglioramento delle modalità di incontro e di formazione dei giovani:

- NIDO COMUNALE "MARIO SORACCO: servizio a carattere educativo e sociale che concorre insieme alla famiglia a promuovere la crescita, la cura, la formazione e la socializzazione dei bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni con capacità ricettiva di 90 utenti. Sono stati realizzati progetti di intervento formativo del personale, in collaborazione con il Dipartimento Scienze della Formazione dell'Università di Genova e laboratori rivolti ai bambini in ambito musicale e di gicomotricità';
- SERVIZIO INTEGRATIVO EDUCATORE DOMICILIARE "UN NIDO PER VOLARE": servizio realizzato in ambienti di proprietà comunale opportunamente attrezzati per il gioco e per favorire la vita di relazione dei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, svolto da due educatrici professioniste con capacità ricettiva di 8 utenti;

Per entrambi i suddetti servizi sono state definite nuove "**Norme di gestione e funzionamento**" in attuazione della normativa nazionale e regionale. Particolare rilevanza riveste la figura del "Coordinatore Pedagogico di Distretto Sociosanitario" che svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente; di promozione e valutazione della qualità dei servizi con particolare riferimento al sistema regionale di accreditamento; di monitoraggio e documentazione delle esperienze; di promozione degli scambi pedagogici di sperimentazione; di raccordo tra i servizi educativi sociali

e sanitari; di collaborazione con le famiglie e la comunità locale al fine di promuovere la cultura dell'infanzia in seno al "Sistema Educativo Integrato".

- SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE: servizio realizzato in ambienti di proprietà comunale (ex- Lascito Repetti – Corso B. Aires) avente per oggetto il gioco ed il giocattolo e la loro utilizzazione nel contesto educativo e sociale rivolto a bambini e ragazzi di età compresa fra i 3 e i 12 anni;
- SERVIZIO AFFIDI EDUCATIVI / INCONTRI PROTETTI: servizio per minori che consiste nella messa a disposizione di un operatore qualificato per interventi educativi individualizzati o interventi rivolti ad aiutare i genitori nella relazione con il minore; Negli interventi di "Incontri Protetti" i minori in carico al servizio sociale, con la presenza degli educatori, incontrano i genitori/adulti che, su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, necessitano di una osservazione diretta delle dinamiche relazionali.
- **AFFIDO FAMILIARE**: servizio che consiste nell'accoglienza a tempo pieno o parziale del minore da parte di una famiglia affidataria. E' stato predisposto un protocollo operativo con il consultorio familiare dell'ASL4^ Chiavarese e l'Associazione Famiglie per l'Accoglienza finalizzato alla stabilizzazione di un **equipe dedicata** che opera sia rispetto alla valutazione delle coppie/persone singole, che offrono la disponibilità all'affido familiare, sia alla promozione e pubblicizzazione di tale servizio, che rappresenta un potenziamento delle azioni di sostegno alle famiglie in difficoltà, nonché una più valida ed efficace alternativa anche all'inserimento in strutture residenziali di minori.
- **PROGETTO SPAZIO EDUCATIVO DI GRUPPO**: a partire dall'anno 2014, dalla collaborazione tra il Comune, il Seminario, la Caritas e la Parrocchia di San Giovanni, si è dato vita ad uno **spazio educativo di gruppo** rivolto ai minori in carico ai servizi sociali che attraverso l'impegno di educatori professionali e volontari li supporta sia nella realizzazione di attività didattiche che nello sperimentare modalità relazionali positive;
- **PROGETTO SPAZIO EDUCATIVO ESTATE**: a partire dall'anno 2015, durante i periodi estivi, è stato organizzato uno **spazio educativo di gruppo** rivolto ai minori in carico ai servizi sociali che consente agli stessi di partecipare quotidianamente ad attività ludico/ricreative e di usufruire di un supporto di tipo scolastico;
- **CENTRO DI FORMAZIONE INTEGRATA**: e' stata stipulata apposita convenzione con il Centro di Formazione del Villaggio del Ragazzo nella quale si stabilisce **una compartecipazione economica del Comune al costo del pasto di refezione scolastica**, quale ulteriore sostegno alle famiglie che si trovano in situazioni di disagio economico.
- **APERTURA CENTRO FAMIGLIA TIGULLIO**: e' stato realizzato il "Centro Famiglia Tigullio" allo scopo di ampliare gli interventi di prevenzione e di sostegno alle responsabilità genitoriali. Il Centro Famiglia ha come finalità prioritaria quella di creare un nuovo spazio "neutro" dove accogliere le famiglie ed attivare interventi volti al rafforzamento e allo sviluppo dell'empowerment familiare e di comunità E' un centro dove di svolgono attività laboratoriali per bambini e per genitori/bambini, occasioni di confronto in gruppo alla presenza di un facilitatore esperto; attività

creative, artistiche, e musicali; incontri con specialisti su temi quali l'infanzia e l'adolescenza; letture animate;

- **PROGETTO "RETE SCUOLA SERVIZI"**: progetto che facilita e potenzia l'integrazione fra Servizi Socio-Sanitari, Educativi e Scolastici al fine di rinforzare sempre più le competenze ed individuare precocemente segnali di difficoltà/malessere di giovani nella fascia di età 0-14 anni;
- **PROGETTO PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell' Istituzionalizzazione)**: Attraverso il progetto sono state promosse pratiche innovative di intervento nei confronti delle famiglie in difficoltà con figli da 0 a 11 anni, per ridurre il rischio di allontanamento dei minori e per sostenere una genitorialità positiva.
- **COMUNITA' EDUCATIVO-ASSISTENZIALI E/O CASE FAMIGLIA**: sono state impiegate importanti risorse anche per gli inserimenti in comunità educativo-assistenziali e/o case famiglia di minori in situazioni particolarmente compromesse e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. E' attiva la collaborazione con le comunità educative assistenziali "La Casetta – Centro Benedetto Acquarone Villaggio del Ragazzo" e "Divina Provvidenza Cordeviola" di Lavagna per **interventi in favore di minori in regime di semi-residenzialità**, con la finalità di offrire interventi più ampi rispetto alla sola domiciliarità e che al contempo rispondano all'esigenza di prevenire l' allontanamento del minore dalla propria famiglia.
- **PROGETTO AUTONOMIA**: e' stato predisposto un percorso propedeutico ad un progetto di vita autonoma per numero tre giovani in fase di dismissione dalla Comunità Educativa per Minori " La Casetta" tramite il reperimento e la gestione di un alloggio di civile abitazione, non solo nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse, ma soprattutto per consentire ai ragazzi una sperimentazione di vita indipendente ed una loro partecipazione attiva alla realtà sociale ed al contesto territoriale.

Nell'ambito delle **Politiche Giovanili** e' proseguito il sostegno e l'implementazione dei sottoindicati servizi:

- **SERVIZIO INFORMAGIOVANI**: sportello dove i giovani e la cittadinanza vengono informati su temi quali: lavoro e professioni, scuola e formazione, servizio civile e volontariato, cultura, tempo libero, mobilità giovanile in Italia e all'estero, sport; Il servizio e' stato decentrato sul territorio del Distretto Socio Sanitario 15 con l'apertura di sportelli nei comuni di Borzonasca, Cicagna, Carasco e Rezzoaglio/Santo Stefano.
- **SERVIZIO CENTRO GIOVANI CHIAVARI**: centro dove vi è un'opportunità per il tempo libero di giovani e adolescenti dagli 11 ai 25 anni, un laboratorio aperto di idee e iniziative dove si ascoltano e si accolgono esigenze e sono portati avanti progetti quali: Radio jeans network, - Clicca su mi piaci! Servizio civile regionale 2.0, Cineforum, attività di "peer education" e "media education", progetto "We Care", progetto "Palla in c'entro", progetto "Informato e connesso 2";

E' stato realizzato un **Convegno " La Fortuna e' non Perdere"** alla scopo di sensibilizzare la cittadinanza ed i giovani alla problematica del Gioco d' azzardo al

termine del quale sono state consegnate vetrofanie ai titolari di pubblici esercizi chiavaresi che hanno rinunciato all'installazione di slot – machine all'interno dei loro locali ed è stato consegnato un attestato di qualità ad una ragazza del Centro Giovani che, all'interno del Progetto "Informato e Connesso", ha realizzato il disegno della vetrofania.

Per rispondere con più efficacia ai bisogni della realtà territoriale, nonché agli obiettivi della pianificazione regionale, il Comune di Chiavari, in qualità di Comune capofila della Conferenza dei Sindaci dell'Asl n.4 "Chiavarese" ha aderito ai seguenti Protocolli d'Intesa con i servizi dell'Azienda Sanitaria Locale n.4 "Chiavarese" e le associazioni del Terzo settore operanti sul territorio: – Protocollo "**Pronta accoglienza Minori**" – **Protocollo "Gruppo interdisciplinare Adolescenza"** – "**Equipe integrata Infanzia e Famiglia** – **Area del grave maltrattamento, abuso e sfruttamento sessuale a danno di minori**" per la valutazione e la presa in carico integrata dei minori.

- **PROGETTO "PALLA IN C'ENTRO"**: il Progetto, realizzato dall'ASL4^ Chiavarese con la collaborazione del Comune di Chiavari, è rivolto a ragazzi/giovani adulti di età compresa tra i sedici ed i trenta anni intercettati direttamente sul territorio da operatori professionali per un'azione di prevenzione primaria volta a contenere l'incidenza dei fenomeni di disagio ed emarginazione sociale;

Poiché i servizi di sostegno alla famiglia comprendono interventi diretti alla valorizzazione delle responsabilità genitoriali, supportando le attività di cura per i componenti più fragili e favorendo il benessere delle famiglie mediante la rimozione degli ostacoli presenti nelle diverse fasi della vita familiare, è stato attivato sin dall'inizio del mandato il **servizio di Supervisione Psicologica** agli Assistenti Sociali, quale processo di coscientizzazione costruttiva dei problemi presenti sia in ambito relazionale con l'utente che con l'organizzazione presso cui si è inseriti.

-AREA ANZIANI

L'Amministrazione Comunale, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie, ha potenziato i servizi esistenti a favore di anziani e, come previsto dal vigente Piano Sociale Integrato Regionale, ha sperimentato l'attivazione di nuovi interventi:

- SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE: servizio che garantisce un sostegno nelle attività della vita quotidiana di cura della persona e della casa;
- SERVIZIO PASTI CALDI A DOMICILIO: servizio di consegna quotidiana a domicilio di un pasto caldo;
- SERVIZIO DI TELESOCORSO: servizio di teleassistenza che in caso di emergenze attiva immediatamente le attività di soccorso;

I servizi di cui sopra, rappresentando i servizi di base dell'assistenza alle persone anziane, nonché un sostegno ai familiari che, adeguatamente supportati, richiedono la residenzialità dei propri congiunti solo ed esclusivamente nelle situazioni di particolari bisogni tutelari e di cura sanitaria, hanno avuto un costante potenziamento soprattutto relativo ad un aumento delle prestazioni offerte. È stata

realizzata un'integrazione con il servizio di comunità per anziani "custodi sociali" per una domiciliarità leggera quale supporto alla socializzazione ed al superamento di situazioni che presentano caratteristiche di fragilità quasi esclusivamente determinate dalla solitudine e dalla mancanza di una rete familiare/amicale.

- **INSERIMENTI IN RESIDENZE PROTETTE:** servizio per coloro che non sono più in grado di condurre una vita autonoma e le cui esigenze non sono risolvibili con interventi a domicilio; Il Comune di Chiavari ha mantenuto la convenzione in atto con l'Istituto Q.C. Castagnola per numero 20 posti per le situazioni di maggiore disagio familiare ed economico in carico al Servizio Sociale; La convenzione è un'indispensabile integrazione all'offerta di posti accreditati dell'ASL4 – Chiavarese avendo quest'ultima, indirettamente, ridotto il numero di posti a convenzione nel rispetto della differenziazione tariffaria per anziani parzialmente autosufficienti ed anziani non-autosufficienti.

È stata attivata l'"**equipe integrata anziani**" per la valutazione delle situazioni complesse di anziani in condizioni di alta fragilità socio-sanitaria.

Sono state mantenute forme più flessibili di semi-residenzialità quali i Centri Diurni ed il funzionamento dei Centri di Aggregazione e Socializzazione quali realtà volte a favorire la permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio contestualmente ad azioni di promozione di partecipazione attiva nella vita cittadina.

- **ITINERARI SOCIOCULTURALI:** dal 2014, in alternativa al soggiorno montano, per il quale si era riscontrato un decrescente interesse ed una sempre minore adesione degli anziani, sono stati organizzati **numero tre itinerari socio/culturali annui con visite guidate dell'entroterra e valli limitrofe**, che hanno visto la partecipazione di circa 80 persone, con il duplice scopo, culturale e sociale, di far trascorrere delle giornate ricreative e di socializzazione contestualmente alla riscoperta storico culturale che sta rapidamente scomparendo e che deve invece essere tramandato alle generazioni future.
- **AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO SU TRASPORTI PUBBLICI URBANI:** assegnazione tessera "carta blu" che garantisce trasporti gratuiti sulle linee dell'A.T.P. per un periodo di sei mesi;
- **MEMORY TRAINING / ATTIVITÀ FISICA ADATTATA:** Corsi dove si svolgono specifiche attività per la prevenzione ed il sostegno alle fragilità degli anziani per un invecchiamento attivo. I corsi di **Memory Training**, volti alla prevenzione del deterioramento cognitivo nelle persone anziane, sono stati realizzati in collaborazione e con l'impegno dell'Associazione Italiana "Malati di Alzheimer", con la quale è stato realizzato anche il **Progetto "Il Giardino della Memoria"** ed il **Progetto "Aima Caffè"**. Il Progetto di **"Attività Fisica Adattata"**, potenziato con le attività di **"Nordic Walking"**, finalizzato al mantenimento delle autonomie fisiche e di un corretto stile di vita delle persone anziane, è stato realizzato con la collaborazione e la gestione dell'ASL4^- Chiavarese.

Sono state inoltre realizzate sul territorio comunale tutte le attività previste dai Protocolli d'Intesa a cui il Comune ha aderito in qualità di Comune capofila di Distretto socio-sanitario n.15 e di Conferenza dei Sindaci dell'ASL n.4 "Chiavarese": I "Protocollo Residenze Protette", d'intesa con i soggetti gestori delle residenze protette presenti sul territorio del Distretto Socio-sanitario 15 per la definizione di una quota sociale uniforme per tutto il

territorio; " Protocollo Progetto sperimentale "ex comunità alloggio" finalizzato al mantenimento degli anziani inseriti in contesti piu' famigliari quali le comunità alloggio ubicate principalmente nei piccoli comuni dell'entroterra; "Progetto Meglio a Casa" " Progetto Dimissioni protette" volti ad una concreta realizzazione della continuita' ospedale-territorio.

-AREA ADULTI IN CONDIZIONE DI DISAGIO E FRAGILITA'

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto interventi in materia di politiche abitative e ha rafforzato la rete dei percorsi di inclusione sociale ed il sistema di interventi e servizi a favore delle persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale:

- **AGENZIA SOCIALE PER LA CASA TIGULLIO:** considerata l'esigenza di una maggiore risposta ai bisogni abitativi crescenti e differenziati, che non coinvolge piu' solamente le fasce deboli della popolazione, l'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto di costituzione dell'Agenzia Sociale per la Casa – Ambito Territoriale Tigullio. La sede principale e' istituita presso ARTE di Genova, individuata quale coordinatrice dell'Agenzia stessa, in quanto operante in piu' ambiti territoriali, con il compito di favorire l'incontro della domanda e dell'offerta sul mercato privato della locazione, a favore di inquilini e proprietari. A tale proposito dall'anno 2015 e' stata **ridotta allo 0,48%** l'aliquota IMU (Imposta Municipale Propria) per gli immobili ad uso abitativo concessi in locazione a persone residenti nell'unita' immobiliare con contratto registrato e stipulato ai sensi degli Accordi Territoriali definiti in sede locale mediante l'Agenzia Sociale per la Casa e che aderiscono alla stessa. Sono stati stipulati sul territorio chiavarese numero cinque contratti di locazione.
- **PROTOCOLLO D'INTESA CON RESIDENZA PROTETTA TORRIGLIA E ISTITUTO STUDIO E LAVORO:** L'Amministrazione Comunale ha approvato i protocolli d'intesa stipulati con le due Fondazioni in questione che rendono disponibili al Comune l'utilizzo, attraverso contratto di locazione a canone agevolato, di numero quattro unita' abitative da destinare a nuclei famigliari in carico ai Servizi Sociali, in condizione di disagio economico e sociale, per il quali si prospetta il superamento della condizione di vulnerabilita' in un arco temporale il piu' limitato possibile.
- **STRUTTURE ALLOGGIATIVE DI NATURA TEMPORANEA:** l'Amministrazione Comunale sta realizzando nove strutture alloggiative per esigenze di natura temporanea, anche mediante finanziamento regionale, la cui gestione sara' regolata da una convenzione con il privato sociale (Opera Diocesana Madonna dei Bambini – Villaggio del Ragazzo).
- **FONDO NAZIONALE PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE:** finalizzato all'erogazione di contributi per la prevenzione dell'esecutivita' degli sfratti per morosità incolpevole nei confronti di nuclei famigliari morosi per la sopravvenuta impossibilita' a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacita' reddituale del nucleo familiare per i quali e' stata attivata procedura di rilascio. Attualmente e' disponibile il bando per l'assegnazione del contributo sino ad esaurimento delle risorse. Ha avuto accesso numero un utente e sono in fase di valutazione numero tre utenti.

Gli interventi per il diritto alla casa riguardano anche il sostegno economico per affrontare l'emergenza abitativa con la riapertura del bando "Fondo Sociale Affitto" di cui alla Legge 431/98, contributi economici per il pagamento del canone di locazione e/o delle spese di amministrazione del condominio nonché con l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Per le finalità di cui sopra sono state impiegate ed incrementare nel corso del mandato notevoli risorse economiche.

- **ATTIVAZIONE Percorsi di Inclusione Sociale:** è stato stipulato nel 2014 un protocollo di intesa per la gestione dei percorsi di attivazione e di inclusione delle fasce deboli con la ASL4[^] - Chiavarese ed il Forum del Terzo Settore Tigullio per l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo che rappresentino un percorso mirato alla riabilitazione, al rafforzamento dell'autonomia e all'inserimento sociale del soggetto. In particolare i percorsi di attivazione sociale riguardano interventi di contrasto alla povertà, in cui, a fronte di un contributo economico volto a garantire un minimo livello di sussistenza della persona, è richiesto un impegno a svolgere attività di pubblica utilità, percorsi di socializzazione o percorsi di formazione. Durante il periodo di mandato sono stati pressoché raddoppiati i percorsi.
- **COSTITUZIONE RETE A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE:** è stato stipulato da questa Amministrazione Comunale un protocollo d'intesa con l'Associazione "Telefono Donna Centro d'Ascolto", ASL4[^]- Chiavarese, Villaggio del Ragazzo – Centro Benedetto Acquarone ed Associazione ACISJF che prevede la realizzazione di azioni di protezione, sostegno e presa in carico di donne vittime di violenza attraverso una rete territoriale di soggetti istituzionali e del Terzo Settore con la messa a disposizione di n.1 centro anti violenza, n.1 casa rifugio e n.1 struttura con residenzialità leggera situata fuori dal territorio dell'Asl n.4 "Chiavarese". Il Comune di Chiavari ha aderito in qualità di partner al progetto "**Contro la tratta – Liguria in rete**" stipulato con la Città Metropolitana di Genova, il Comune di La Spezia e il Comune di Genova per l'accoglienza e l'attivazione di interventi a favore di persone vittime di tratta.
- **CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DEL REDDITO:** L'Amministrazione Comunale durante il mandato ha fortemente sostenuto, anche con un notevole impegno finanziario, le famiglie che versano in disagiate condizioni economiche-sociali, attraverso l'erogazione di contributi a sostegno del reddito utilizzati prioritariamente per pagamento utenze arretrate e/o acquisto di generi di prima necessità, nonché di contributi che coprono l'intero importo della **TARI per nuclei familiari con ISEE pari od inferiore ad € 5.000,00**. Attraverso l'espletamento dell'attività di gestione del "Bonus Elettrico" e del "Bonus Gas" è prevista l'applicazione di tariffe agevolate ai soli utenti economicamente svantaggiati (ISEE pari od inferiore ad € 7.500,00). È stato erogato altresì il contributo del Fondo Sociale A.T.O Servizio Idrico Integrato utilizzato prioritariamente per il pagamento delle bollette dell'acqua da parte di utenti in condizioni economiche disagiate (ISEE pari od inferiore ad € 7.500,00). Negli anni di mandato la media degli utenti che hanno avuto accesso all'erogazione dei contributi suddetti si attesta a circa 1000 utenti con un incremento maggiore nel 2016.
- **ACCOGLIENZA NOTTURNA PER SENZA FISSA DIMORA:** messa a disposizione fino ad un massimo di 10 posti letto per l'accoglienza notturna, durante il periodo

invernale, di soggetti senza fissa dimora presso il "Villaggio del Ragazzo - Centro Benedetto Acquarone";

- **PROTOCOLLO CON LA CASA DI RECLUSIONE DI CHIAVARI:** l'Amministrazione Comunale ha attivato dal 2013 un protocollo con la Casa di Reclusione di Chiavari per percorsi di attivazione ed inclusione sociale di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- **PROGETTO "INDIGENZA ALIMENTARE":** Il progetto ha implementato e messo in rete le azioni già poste in essere dall'associazionismo per il sostegno a situazioni di grave disagio economico. L'associazionismo si occupa del ritiro delle "eccedenze alimentari" presso i supermercati della zona (ad oggi Ipercoop, Coop ed Ekom) e grazie al supporto organizzativo del Servizio Sociale comunale si è determinato un aumento della disponibilità (sia in termini di giorni per il ritiro sia in termini quantitativi di merce ritirata): gli alimenti vengono distribuiti sulla base delle necessità rilevate dalle associazioni stesse. L'Associazione ANTEAS/CISL metterà in disponibilità un proprio veicolo con un volontario che provvederà al recupero ed alla consegna delle eccedenze alimentari.

-AREA DISABILI

L'Amministrazione Comunale ha salvaguardato i servizi esistenti in favore dei cittadini disabili e ha messo in campo, come previsto dal vigente Piano Sociale Integrato Regionale, nuovi interventi e sperimentato nuove progettualità:

- **PROGETTO "LA SPIAGGIA PER TUTTI":** il progetto, reso possibile grazie alla sinergia venutasi a creare tra pubblico e privato, ha realizzato, su di una sezione di litorale libero, una struttura opportunamente attrezzata a rendere accessibile la balneazione alle persone diversamente abili, con la presenza di personale dedicato all'accoglienza e all'assistenza. Nel 2016, anno di sperimentazione dell'iniziativa, durante il periodo di apertura estiva (numero 97 giornate) si è registrato un totale di 3252 accessi con una media giornaliera di 34.
- **PROGETTO "VITA INDIPENDENTE":** l'Amministrazione intende, attraverso una progettazione individualizzata volta a sostenere l'autonomia delle persone disabili, realizzare percorsi propedeutici singoli o in convivenza che prevedono esperienze abitative con supporti educativi e/o assistenziali alle persone disabili per un periodo decrescente in relazione all'aumento delle competenze (Macro Area " **Abitare in Autonomia**" – " **Progetto Gruppo Appartamento**"); E' previsto altresì un **servizio a sportello per la promozione della vita indipendente** gestito da disabili per attività di informazione sugli aspetti legislativi e procedurali ed orientamento.

Dall'anno 2014 è stata attribuita al Comune di Chiavari per il Distretto Sociosanitario 15 l'attività istruttoria (dalla valutazione alla presa in carico) relativa al **"Contributo di Solidarietà per la Residenza e la Semiresidenzialità (disabili, pazienti psichiatrici e persone affette da AIDS)"**.

- **PROTOCOLLO "RICICLO LA BICI":** è stato approvato con la Fondazione CIF Formazione e l'Associazione VIVINBICI – FIAB Tigullio il Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Riciclo la Bici" con l'obiettivo di sostenere attivamente il

riutilizzo, per scopi sociali, delle biciclette abbandonate nel territorio di Chiavari. E' stato individuato nel Gruppo Missionario della Parrocchia di Rupinaro il destinatario delle biciclette riparate dai ragazzi disabili coinvolti nel progetto.

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto durante tutto il periodo di mandato le iniziative volte a favorire l'attività ludica e di socializzazione dei disabili nell'ottica anche di venire incontro alle esigenze delle famiglie (Centro Estivo "GIOCHINSIEME" del Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno e sostegno economico per i soggiorni estivi dei disabili di Chiavari inseriti presso l'ANFFAS ed il Centro Benedetto Acquarone). Prosegue il "Progetto Incontro" per lo svolgimento di attività di socializzazione a favore di persone adulte in stato di disagio sociale presso il Centro B. Acquarone. E' sempre attivo il servizio di trasporto ai centri socioriabilitativi e alle scuole di ogni ordine e grado. Viene mantenuto il servizio di affido educativo in ambito scolastico e/o domiciliare con educatori professionali, su progetto effettuato d'intesa con il servizio territoriale dell'ASL4^ - Chiavarese e le Istituzioni Scolastiche. Sono realizzati anche per i disabili percorsi di attivazione di inclusione sociale già evidenziati nell'area famiglia e minori.

-AREA AMMINISTRATIVA

Durante il quinquennio di questa Amministrazione Comunale presso gli Uffici dei Servizi Sociali è stato possibile implementare l'area amministrativa, anche alla luce di nuove disposizioni normative, con interventi volti a:

- **CREAZIONE BANCA DATI DELLE PRESTAZIONI AGEVOLATE EROGATE DAL COMUNE:** e' stata rilevata la necessita' di creare una banca dati che consentisse a questa Amministrazione una immediata conoscenza dei bisogni sociali e del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali utili per programmare le risorse economiche. A tal fine e' stata realizzata la messa a regime con **l'ausilio del software "ICARO"** delle incombenze derivanti dalla **gestione dei servizi socioassistenziali** in hosting per adempimenti obbligatori per legge (Decreto Ministeriale 8 Marzo 2013 "Definizione delle modalita' di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE"; Decreto Ministeriale 16 Dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalita' attuative del Casellario dell'Assistenza", a norma dell'articolo 13 del Decreto Legge 31 Maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 Luglio 2010, n.122 e Decreto Direttoriale INPS n. 8 del 10 Aprile 2015 "Modalita' attuative dei flussi informativi e disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 2, comma 5 e dell'art. 5, comma 5 del Decreto Ministeriale 8 Marzo 2013 – Banca Dati delle prestazioni agevolate);
- **ISTRUTTORIA RELATIVA ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA':** Fondo Regionale per la Non Autosufficienza Contributo di Solidarietà per la Disabilità – Contributo Vita indipendente – SLA – Gravissime Disabilità;
- **PROGETTAZIONE E SUPPORTO ALLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ASL N.4 "CHIAVARESE" E AL DISTRETTO SOCIOSANITARIO N.15.:** Il Comune di Chiavari con l'affidamento a terzi della gestione del servizio di supporto alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL4^ - Chiavarese e al Distretto Sociale 15,

nonche' del servizio di segretariato sociale e tecnico amministrativo a supporto dell'attivita' associata dei comuni, ha definito gli strumenti di pianificazione strategica atti a fornire chiare indicazioni di governo oltre che in materia sanitaria anche sociale e sociosanitaria a cui le conferenze di distretto si devono riferire per la pianificazione distrettuale.

-AREA PUBBLICA ISTRUZIONE

L'Amministrazione Comunale durante il proprio mandato ha sempre collaborato con le istituzioni scolastiche (paritarie e statali) presenti sul territorio chiavarese, pur nel rispetto delle competenze istituzionali di ciascuno, anche in considerazione dell' importante ruolo svolto dagli Istituti Comprensivi e soprattutto della necessita' di un intervento con un'azione di maggiore sostegno e valorizzazione dei servizi diretti ad una fascia di eta' compresa tra i 3 e 14 anni.

Per tale scopo sono stati previsti nuovi interventi a favore delle famiglie e mantenuti quelli gia' esistenti quali:

- **SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA INFORMATIZZATO:** Per rendere il servizio di pagamento della refezione scolastica agevole ad ogni categoria di utenti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti che gli Istituti di Credito dispongono per i propri clienti, l'Amministrazione Comunale dall'anno 2014 ha predisposto gli strumenti necessari per la gestione informatizzata del pagamento della refezione, con invarianza del costo dei pasti e della qualita' del servizio offerto. E' stata mantenuta dal 2013 l'esenzione dal pagamento della refezione scolastica per i nuclei famigliari con ISEE pari o inferiore ad € 5.000,00; Nel 2016, anche grazie ai controlli effettuati con il sistema informativo, e' diminuito il numero di morosita' e nel contempo il numero dei richiedenti l'esenzione.
- **SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO:** l'Amministrazione Comunale, nell'ottica di una razionalizzazione del trasporto scolastico che consentisse di offrire comunque un servizio il piu' possibile rispondente alle necessita' degli utenti, ha riorganizzato il servizio agevolando le famiglie degli alunni residenti nel Comune di Chiavari nelle zone del territorio cittadino piu' distanti e pertanto piu' disagiate rispetto al plesso scolastico frequentato. Il servizio coinvolge anche la fascia di eta' compresa tra gli 11 ed i 16 anni residenti nel Comune con la possibilita' di usufruire del trasporto locale pubblico per l'andata ed il ritorno dal plesso scolastico frequentato nell'ambito del territorio chiavarese ad un costo agevolato. Le tariffe restano invariate dall'anno 2013.

E' stato implementato il piano dell' offerta formativa della Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale San Giovanni Bosco di Caperana con progetti rivolti ai bambini riguardanti la lingua inglese, la musica, lo sport con l'opportunita' di fruire della piscina comunale "M.Ravera" di Chiavari e gite didattiche, nonche' a partire dall'anno scolastico 2013/2014 il servizio di pre-scuola dalle 7.30 alle 8.30 (a titolo gratuito) che agevola le famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati in attivita' lavorativa.

Nel periodo di mandato di questa Amministrazione sono, inoltre, state rinnovate **le convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie chiavaresi**, con un maggiore impiego di risorse (da € 70.000,00 ad € 100.000,00), per consentire un'azione di sostegno e valorizzazione della scuola dell'infanzia paritaria che svolge un servizio pubblico aperto a tutti in sinergia con le istituzioni statali e comunali.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto, altresì, all'erogazione di contributi economici agli Istituti Comprensivi a sostegno e qualificazione dell'offerta formativa nonché all'acquisto di arredi e attrezzature per le necessità sopravvenute a seguito del confronto istituzionale sulle politiche scolastiche.

L'Amministrazione di Chiavari ha dimostrato di essere vicina ai giovani ed allo sport che, attraverso l'integrazione, il rispetto delle diversità ed i suoi valori umani, svolge un ruolo fondamentale per la collettività. Nel 2016 è stato riconosciuto il Premio Comunità Europea dello Sport anno 2017 insieme ai comuni di Cogorno e Leivi. Gli interventi principali riguardano la collaborazione ed il sostegno anche economico alle associazioni ed alle società sportive del territorio per importanti manifestazioni internazionali, nazionali e regionali.